



Lucca: Acqua e Musica

una proposta di riqualificazione nell'area dell'ex mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Pulia

Il progetto è finalizzato a recuperare l'area del mercato ortofrutticolo, ormai quasi totalmente dismessa dal suo uso, in modo da ricucire il tessuto urbano limitrofo, rivitalizzando e rigenerando questa parte importante della città. L'intervento è volto, inoltre, a dare respiro al nucleo storico congestionato da grandi manifestazioni internazionali (come per esempio i Comics e il Summer Festival) che per la loro entità non si adattano al tessuto antico della città e ad accogliere il crescente flusso dei visitatori in arrivo, contribuendo a rafforzare il ruolo che Lucca svolge come capoluogo urbano e centro di attrazione turistica e internazionale.

La scelta progettuale è quella di realizzare un vuoto urbano dinamico quale mezzo di unione architettonica fra gli edifici, misura di controllo qualitativo e formale del costruito, elemento di continuità e stacco dalla vita interna delle case e spazio che invita alla socializzazione e all'incontro. La piazza e la fontana musicale si legano armonicamente dialogando con il tessuto lucchese attraverso l'elemento dell'acqua e della musica (i due aspetti fondamentali dell'identità della città).

La proposta progettuale di una residenza turistico-alberghiera nasce dall'esigenza di fornire ospitalità in una tipologia di struttura non ancora presente sul territorio comunale e collocata in un punto strategico per la vicinanza alla stazione ferroviaria e alle mura della città. Tutti gli interventi mirano alla valorizzazione dell'identità del luogo – così come ci è stata tramandata, restituendo all'uso cittadino uno spazio di ritrovo e di aggregazione – nonché alla definizione di una nuova funzione dell'area stessa intesa come spazio di incontro tra culture diverse (turista – residente).

A tal fine è stato necessario condurre una ricostruzione della genesi insediativa del luogo attraverso una dettagliata ricerca storico-archivistica, un'analisi storico-urbanistica dal 1800 ai giorni nostri, attraverso l'ausilio delle cartografie urbanistiche-storiche ed attuali di Lucca, concentrando l'attenzione sulle trasformazioni avvenute nel quartiere di S. Concordio, dove è collocato il mercato ortofrutticolo in esame, fino ad analizzare fonti giornalistiche per comprendere le esigenze della comunità locale oltre che degli enti territoriali. È stato inoltre necessario eseguire un accurato rilievo fotografico dell'area per documentare il grado di deterioramento dell'edificio, i suoi caratteri formali e materici ed effettuare un attento studio degli aspetti architettonici e tipologici del tessuto urbano limitrofo all'area, con le relative problematiche e potenzialità.

Candidata: **Francesca Dell'Ovo**

Relatori: Prof. Arch. Domenico Taddei
Prof.ssa Arch. Luisa Santini
Prof. Ing. Valerio Cutini
Arch. Caterina Calvani